



Acquedotto Langhe e Alpi Cuneesi S.p.A.

Società soggetta al controllo della Provincia di Cuneo
Sede in Cuneo – Corso Nizza, 9 - tel. 0171697550 - fax 0171603693 - reperibilità 3484539005
PEC acquedotto.langhe@legalmail.it - www.acquambiente.it
Capitale sociale € 5.000.000 i.v.
Registro Imprese di Cuneo numero 00451260046
Codice fiscale e partita IVA 00451260046

ALAC
Prof. Uscita del 15/03/2019
Nr. 0000175



PROVVEDIMENTO DEL PRESIDENTE

Nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza

IL PRESIDENTE

Atteso che ALAC s.p.a. è una società in controllo pubblico, secondo la definizione contenuta nell'art. 2 bis, comma 2°, lett. b) del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, che rinvia all' articolo 2, comma 1, lettera m), del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, e che, tra i vari condizionamenti ai quali è sottoposta una Società di tal natura, vi è l'obbligo di ottemperare alla legge 6 novembre 2012, n. 190 circa l'approvazione di un Piano triennale della Prevenzione della Corruzione, attribuendone la predisposizione e l'applicazione ad un Responsabile della prevenzione della corruzione;

Visto il provvedimento del Presidente del Consiglio di Amministrazione di ALAC s.p.a. in data 19/6/2013, con il quale venne nominata, quale Responsabile della prevenzione della corruzione, - in esecuzione del deliberato del Consiglio di Amministrazione - la dr.ssa Cinzia Bossa, unico dipendente con qualifica dirigenziale, ulteriormente incaricata della responsabilità della trasparenza;

Visto il provvedimento del Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione di ALAC s.p.a. in data 8 febbraio 2019 – in esecuzione di conforme deliberato del Consiglio di Amministrazione in data 25 gennaio 2019 – con il quale è stata revocata la suddetta nomina del RPCT in considerazione della prolungata assenza della titolare dell'incarico;

Preso atto che il provvedimento di revoca, comunicato ad ANAC in data 11 febbraio 2019 a mezzo posta elettronica certificata, è divenuto efficace in data 14 marzo 2019, ai sensi dell' art. 4, commi 1° e 2°, del "Regolamento sull'esercizio del potere dell' Autorità (ANAC) di richiedere il riesame dei provvedimenti di revoca o di misure discriminatorie adottati nei confronti del RPCT", essendo trascorsi trenta giorni senza che sia pervenuta richiesta di riesame o di chiarimenti;

Dato atto che il provvedimento era finalizzato a dotare la Società di un Responsabile dell'anticorruzione e della trasparenza costantemente in servizio e nel pieno della sua operatività;

Viste le " Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici " approvate dal Consiglio di ANAC con deliberazione n. 1134 dell'8 novembre 2017 , dalle quali si evince che l'incarico di RPCT debba essere attribuito a soggetto operante all'interno dell' Ente, preferibilmente con grado dirigenziale e senza funzioni

operative, subordinatamente a figura idonea, pur di grado inferiore, e – in ultima istanza – a membro del Consiglio d'amministrazione, purché privo di deleghe;

Accertato che l'unica figura dirigenziale è rappresentata dal soggetto il cui incarico è stato revocato, l'unica figura non dirigenziale e in grado di sostenere la funzione di RPCT svolge il ruolo di direttore pro tempore ed è responsabile delle funzioni operative di natura tecnica e contrattuale;

Accertato ancora che la Società, con deliberazione in data 16 novembre 2018, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 13, comma 11 della Società, ha nominato un Segretario del Consiglio d'Amministrazione, attribuendogli funzioni notarili e consulenziali in materia amministrativa e giuridica;

Atteso che l'incarico è stato attribuito al dr. Pietro Pandiani, già Segretario generale del Comune di Cuneo, ora in quiescenza, che opera a favore della Società ai sensi dell'art. 6, comma 1, del D.L. 90/14, come convertito in legge 114/2014, cioè senza remunerazione alcuna;

Ritenuto che, alla luce della normativa e degli indirizzi sopraccitati e del contesto in cui la Società si trova ad operare, tale figura, non legata alla Società da un rapporto di dipendenza, ma tuttavia interna alla sua organizzazione ed esente da responsabilità operative, sia idonea al ruolo;

Visto il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza per il triennio 2019/21, approvato con deliberazione del Consiglio d'Amministrazione in data 25 gennaio 2019, ove, al punto 4 "Soggetti coinvolti nel processo di prevenzione", vengono previste le figure passibili dell'assunzione dell'incarico a RPCT;

Vista la deliberazione assunta unanimemente dal Consiglio d'Amministrazione in data 14 marzo 2019, della quale il presente provvedimento costituisce esecuzione

N O M I N A

Il Segretario del Consiglio di Amministrazione, signor Pandiani dr. Pietro, Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della società Acquedotto delle Langhe e delle Alpi Cuneesi s.p.a. , con sede in Cuneo, a decorrere dalla data del presente provvedimento, senza corresponsione di alcuna remunerazione.

D I S P O N E

la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale della Società (www.acquambiente.it), alla sezione "Amministrazione trasparente" e la comunicazione degli estremi di nomina all'Autorità Nazionale Anticorruzione per il tramite della specifica modulistica.

Cuneo, 15 marzo 2019

NELLE FUNZIONI DI PRESIDENTE
IL VICE PRESIDENTE
(Marino Travaglio)

